

OGGETTO: Decisione a contrattare - Fornitura di kit per estrazione DNA plasmidico

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 014, prot. n. 0012030 del 18/02/2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l’attività contrattuale, l’art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare l’art. 36 (Contratti sotto soglia) comma 2, lettera a);

VISTO le linee guida dell’ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica”;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, in merito alla “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la circolare CNR n. 28/2016 in merito a “Innovazioni legislative in materia di acquisti di beni e servizi introdotte dal D.Lgs n. 218/2016;

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l’art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l’altro che l’affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTA la richiesta di acquisto del 15/04/2019 presentata dal dott. Fernando Gianfrancesco;

DATO ATTO:

- a) che si intendono perseguire le finalità del progetto di Ricerca PRIN 2015F3JHMB_003;
- b) che l’oggetto della fornitura è:
 - **Kit minipreparazione DNA plasmidico;**
 - **Kit midipreparazione DNA plasmidico;**
 - **Kit eluizione DNA da gel di agarosio;**
- c) che la suddetta spesa verrà impegnata sulla voce 13024 GAE P0000893, di cui si attesta la disponibilità;

CONSIDERATO che i beni oggetto della fornitura sono funzionalmente destinati all’attività di ricerca;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

VISTO il decreto legge 90/2014 convertito in legge n. 114/2014, che sopprime l'AVCP e trasferisce le competenze in materia di vigilanza dei contri pubblici all'autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni/servizi in oggetto mediante Affidamento diretto di cui agli art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto della massima concorrenzialità e nei limiti di importo stabiliti dagli art. 35, comma 1, lettera 1 e dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

D E T E R M I N A

- di nominare, quale responsabile unico del procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016 il dott. **Fernando Gianfrancesco**, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- di privilegiare una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo;
- di valutare l'esistenza di apposita convenzione Consip;
- di non ricorrere a MePA, in quanto trattasi di acquisto di beni/servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.lgs. 25 novembre 2016 n. 21;
- di procedere ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente fuori MePA;
- di affidare i beni in oggetto con il criterio del prezzo più basso in base all'art. 95 comma 4 del D. Lgs 50/2016;
- di procedere all'acquisizione dei beni tramite affidamento diretto ai sensi dell'Art 36 comma 2 lettera a) del D. LGS 50/2016;
- di dare atto che la spesa complessiva presunta pari ad € **770,00** (IVA esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;
- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. tempi di consegna: 7 gg lavorativi;
 2. luogo di consegna; Istituto di Genetica e Biofisica A.B.T. Via P. Castellino, 111 – 80131 Napoli;
 3. modalità di pagamento; bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione;
- di impegnare la spesa sulla voce di bilancio **13024 GAE P0000893 annualità 2016**

IL DIRETTORE f.f.
Prof. Antonio Simeone